

VACCINO ANTI-FEBBRE GIALLA

QUALE MALATTIA PREVIENE?

La **febbre gialla** è una grave malattia infettiva causata da un virus appartenente al genere *Flavivirus*. Si trasmette attraverso la puntura di zanzare *Aedes*. La trasmissione può avvenire ad altitudini fino a 2300 m. nelle Americhe e ad altitudini ancora maggiori in Africa. L'infezione provoca varie forme di malattia, da lieve a grave fino al decesso. Il termine "giallo" è dovuto alla comparsa di ittero che colpisce alcuni pazienti, causando colorazione gialla di occhi e pelle. I primi sintomi della malattia compaiono solitamente 3-6 giorni dopo l'infezione.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DEL VACCINO?

Il vaccino è costituito dal virus **vivo** attenuato. Per tale motivo il soggetto **donatore AVIS, deve notificare** l'avvenuta vaccinazione **al Centro AVIS di riferimento**.

COME SI SOMMINISTRA?

Viene somministrato per via intramuscolare o sottocutanea, nel muscolo deltoide (parte alta del braccio) o nella coscia antero-laterale.

PER CHI E' INDICATA LA VACCINAZIONE?

E' indicata per viaggiatori in aree endemiche a rischio.

Può essere somministrato nei soggetti di età ≥ 9 mesi di vita. Per età comprese tra i 6 e i 9 mesi di vita e per età > 60 anni di vita, occorre valutare la circostanza specifica.

Per la vaccinazione è generalmente sufficiente **una sola dose**. La protezione inizia 10 giorni dopo la somministrazione della dose di vaccino.

IN QUALI CASI SI DEVE RINVIARE LA VACCINAZIONE?

Malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico. La presenza di infezioni lievi non comporta il ritardo della vaccinazione.

Precauzioni:

- **DEFICIT DI IgA, delle sottoclassi di IgG**, di Toll like Receptors, interleuchina (IL)-12 e interferon (INF)- γ
- **Immunodepressione lieve-media**
- Soggetti HIV positivi in trattamento antivirale con antagonisti del co-recettore **CCR-5 (Maraviroc)**
- **età 6 - 9 mesi di vita**
- **età > 60 anni**
- **gravidanza** (la dose ricevuta in gravidanza, va ripetuta in caso di nuova esposizione al rischio)
- **Primi 6 mesi di Allattamento**
- **storia familiare di immunodeficienza congenita**
- **sclerosi multipla**

IN QUALI CASI NON SI PUO' FARE LA VACCINAZIONE?

- **Allergia alle proteine dell'uovo e/o del pollo**
- **Familiare di primo grado che ha sviluppato una reazione avversa grave da vaccino anti-YF** (sindrome neurotropica o sindrome viscerotropica) pur non avendo fattori di rischio noti
- **Età < 6 mesi di vita.**
- **pregressa malattia viscerotropica o neurotropica**
- Non somministrare entro i 12 mesi di vita se la madre ha assunto nel 2° e 3° trimestre di gravidanza anticorpi **monoclonali** (es. infliximab o rituximab) e **proteine di fusione**, soprattutto anti-TNF
- Non somministrare se in allattamento o entro 1 mese dalla fine dell'allattamento da madre che assume anticorpi monoclonali (es. infliximab o rituximab) e proteine di fusione, soprattutto anti-TNF.
- **malattie del timo o asportazione del timo**
- **interventi in sternotomia (associati ad asportazione del timo)**
- **Immunodepressione grave**, HIV sintomatica o asintomatica ma con compromissione della risposta immunitaria, ≤ 24 mesi da trapianto cellule staminali ematopoietiche, trapianto organi solidi

- **miastenia gravis**
- **Reazione allergica** grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente

QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI INDESIDERATI?

- Non si può escludere il verificarsi di una reazione allergica grave (anafilassi) dopo somministrazione di qualsiasi vaccino, pur essendo un evento eccezionale. Sono possibili reazioni nella sede dell'iniezione (arrossamento, dolore, gonfiore, parestesie) e generali (cefalea, dolore muscolare, malessere, febbre, disturbi gastrointestinali). Nella maggioranza dei casi gli effetti collaterali sono di lieve entità e durata. Nel caso si manifestino effetti indesiderati di gravità superiore, rivolgersi al proprio medico di fiducia.
- Possibile **riacutizzazione della sclerosi multipla**.
- **Sindrome neurotropica YEL-AND**: febbre alta accompagnata da mal di testa che può progredire fino a confusione, letargia, encefalite, encefalopatia e meningite, convulsioni, sindrome di Guillain-Barré. Insorge entro 56 giorni successivi alla vaccinazione. Il rischio è soprattutto dopo la 1° dose e sembra essere più alto nei soggetti immunocompromessi o nei soggetti di età superiore ai 60 anni ed inferiore ai 9 mesi (compresi i bambini esposti al vaccino attraverso l'allattamento al seno) sebbene siano stati riportati casi anche in altre fasce di età.
- **Sindrome viscerotropica YEL-AVD**: febbre, mialgia, affaticamento, cefalea ed ipotensione, con veloce progressione in disfunzione epatica ed ittero, citolisi muscolare, trombocitopenia, insufficienza respiratoria e renale acuta. Insorge entro i 18 giorni successivi alla vaccinazione. Il rischio è soprattutto dopo la 1° dose e sembra essere più alto nei soggetti immunocompromessi o nei soggetti di età superiore ai 60 anni.

COSA FARE DOPO LA VACCINAZIONE?

- **EVITARE IL CONCEPIMENTO NELLE 4 SETTIMANE SUCCESSIVE ALLA SOMMINISTRAZIONE**
- Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale, come indicato dall'operatore sanitario. Di norma l'attesa dopo la vaccinazione è considerata sicura dopo 15-20 minuti; in casi specifici, può essere richiesto un tempo superiore di osservazione.

Data di emissione 26/05/2025

Rif. DGR 3030 del 16/09/2024